

Quante volte hai desiderato
viaggiare nel tempo?
Ti piacerebbe vivere nelle
civiltà del passato?



Grazie ad
un medaglione magico
seguendo
un'emozionante avventura
Elina e Calogero ti faranno viaggiare nel tempo
per capire ed imparare la storia
della Valle dei Templi di Agrigento.



parco valle dei templi agrigento



Avventura nella Necropoli di Agrigento

Viaggia nel tempo
per imparare la storia

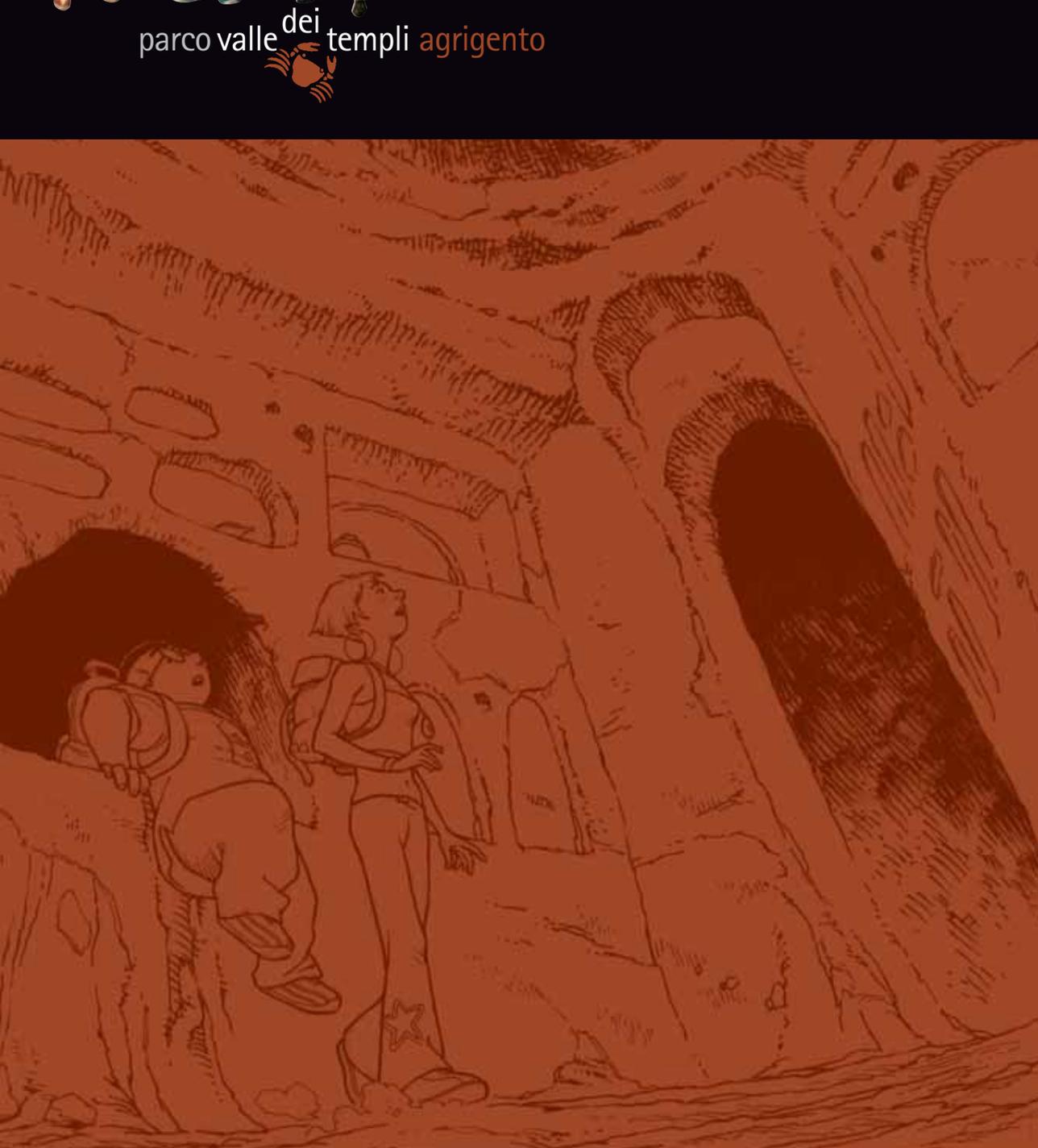


parco valle dei templi agrigento





parco valle dei templi agrigento



Avventura nella Necropoli di Agrigento

Coordinamento scientifico: Pietro Meli

Progetto didattico: Carmelo Bennardo

Testi: Alessandro Carlino - Maria Rita Avanzato - Valentina Cali

Progetto artistico: Studio Inklink

Grafica: Mauro Pispoli per Studio Inklink

Sceneggiatura ed Illustrazioni: Studio Inklink



Regione Siciliana
Assessorato
BB CC AA e P.I.
Dipartimento
BB CC AA e Ed. P.

parco valle dei templi agrigento

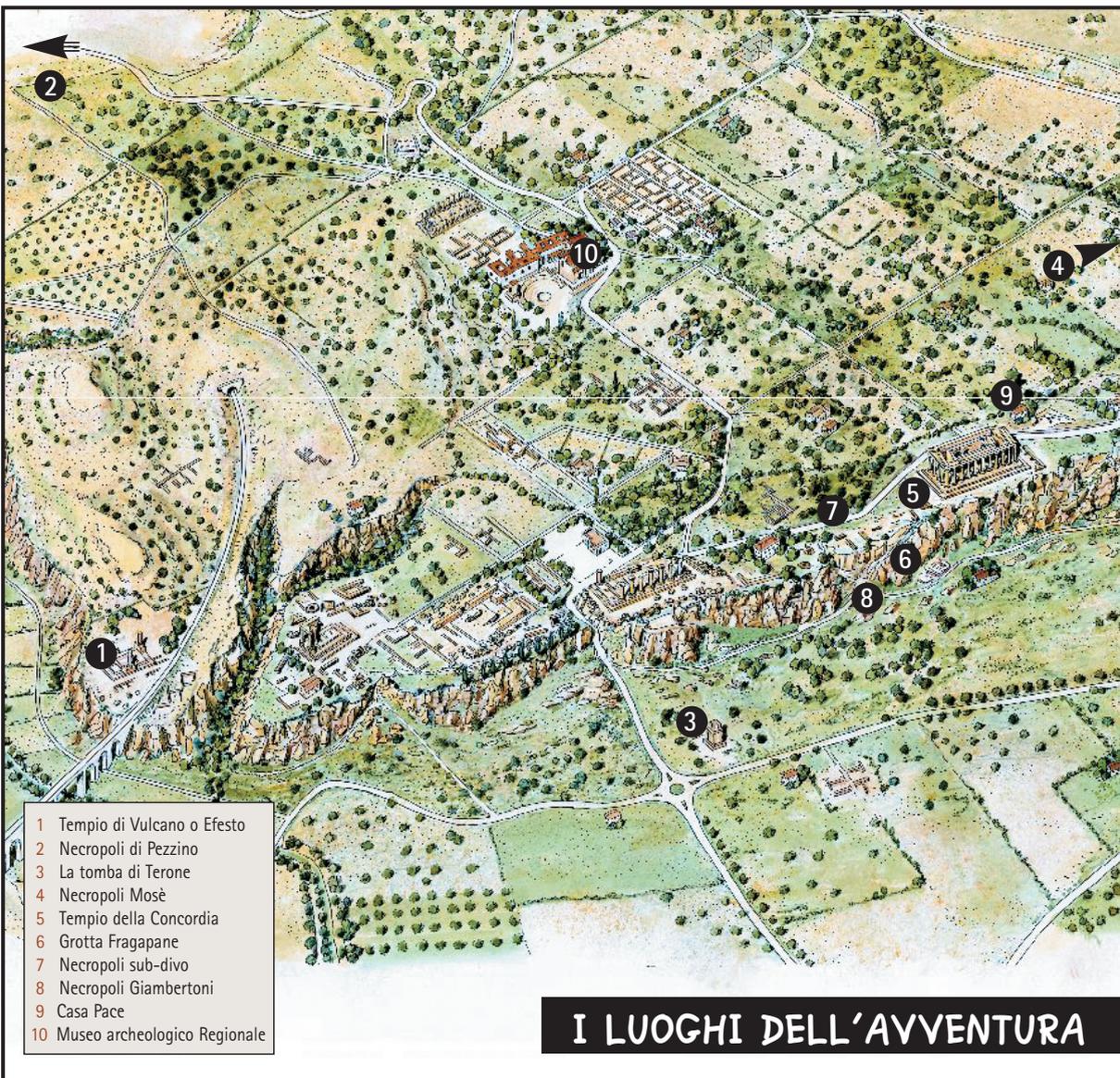


parco valle dei templi agrigento



Agrigento e la Valle dei Templi

IN PIÙ DI MILLE ANNI SI È FORMATO QUELL'IMMENSO E UNICO PATRIMONIO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, ARTE, NATURA E PAESAGGIO CHE OGGI CHIAMIAMO VALLE DEI TEMPLI. QUI SI ERGEVANO I MAESTOSI TEMPLI GRECI, DI CUI OGGI POSSIAMO AMMIRARE SOLO LE ROVINE, MA LA STORIA DI AKRAGAS VA BEN OLTRE: LE VICENDE CHE SEGNAVANO LA PIÙ BELLA CITTÀ DEI MORTALI, COME LA DEFINÌ PINDARO, SEGUONO UN INTERO MILLENNIO CHE VA DALLA COLONIZZAZIONE GRECA FINO ALL'AVVENTO DEL CRISTIANESIMO, PASSANDO PER LE GUERRE PUNICHE E L'AFFERMARSI DELL'IMPERO ROMANO



I LUOGHI DELL'AVVENTURA

Attenti alla clessidra!



Ogni volta che comparirà questo simbolo, viaggeremo avanti e indietro nel tempo.



I PROTAGONISTI



IL MEDAGLIONE

Ereditato da una lontana zia archeologa, è dotato di strani poteri...



CALOGERO

E' il miglior amico di Elina tanto da seguirla sempre nelle sue imprese, nonostante sia un gran fifone!



PROFESSOR RIZZO

Un insegnante severo e appassionato, ma sul più bello della spiegazione Elina e Calogero sono già lontani!

ELINA Allegra e spensierata, Elina non esita un attimo a lanciarsi nelle pericolose avventure che spesso si trova ad affrontare.

dandole il nome del fiume Akragas



Quali segreti poteri nasconde il medaglione che Elina porta al collo?



HAI DI NUOVO QUEL MEDAGLIONE



PERCHÉ NO? È COSÌ CARINO ...

CARINO?



...MA SE TUTTE CHE LO INDOSSI CI CACCIAMO NEI GUAI???



E ALLORA ? NE SIAMO SEMPRE USCITI , NO?

SILENZIO LÀ



...ED ECCOCI AL TEMPIO DI EFESTO, O VULCANO COME LO CHIAMAVANO GLI ANTICHI ROMANI...

! MA ... EHI!



CALOGERO GUARDA ! STA SUCCEDENDO DI NUOVO !!!

OH NO...



IL MEDAGLIONE SI MUOVE COME SE FOSSE ATTRATTO DA UNA CALAMITA ...



...IN QUELLA DIREZIONE! SEGUIMI!

MA DOVE VAI?



...ERA UN TEMPIO DORICO, SORTO NELLA SECONDA METÀ DEL QUINTO SECOLO AVANTI CRISTO SU DI UN TEMPIETTO PREESISTENTE

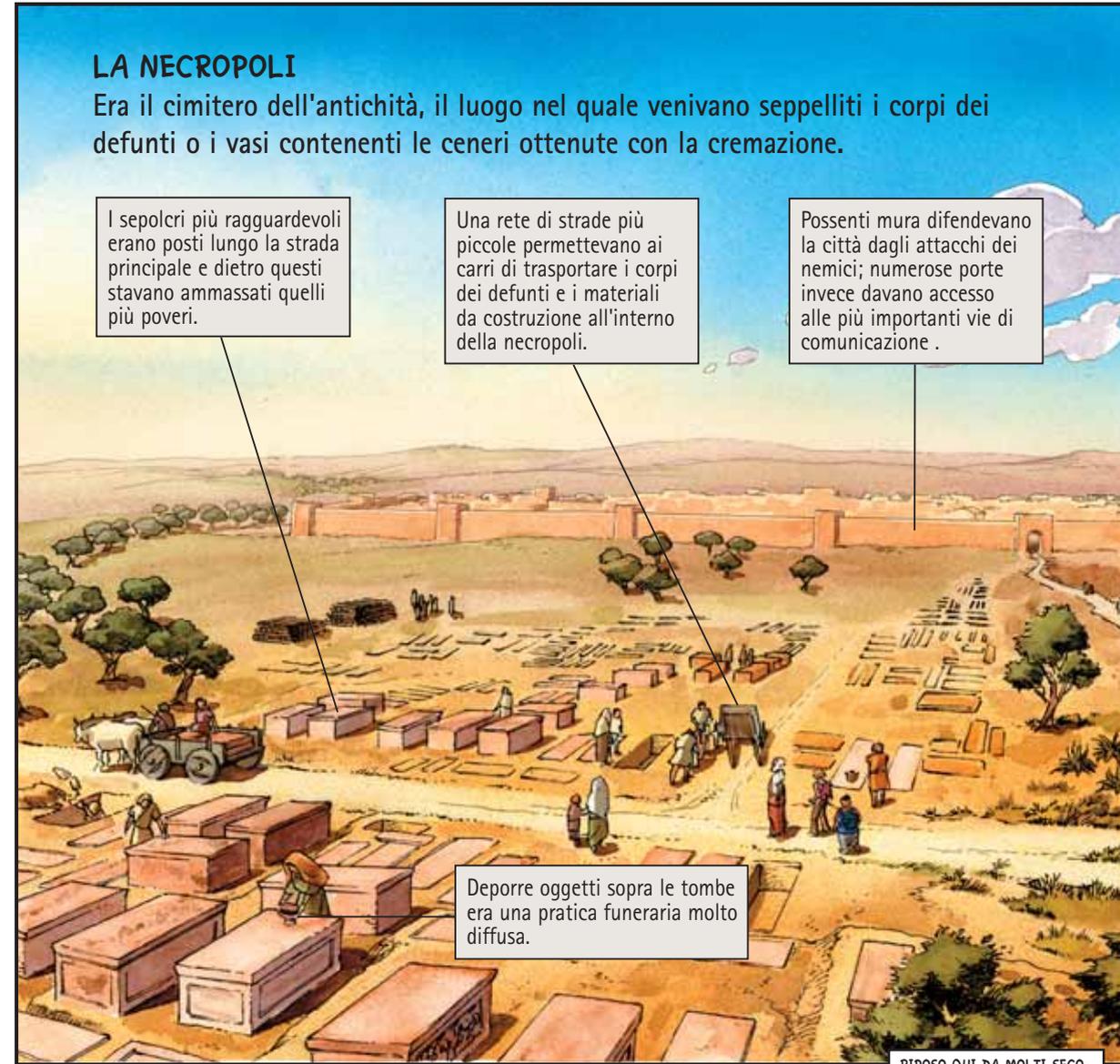
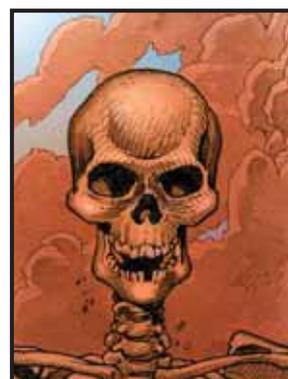
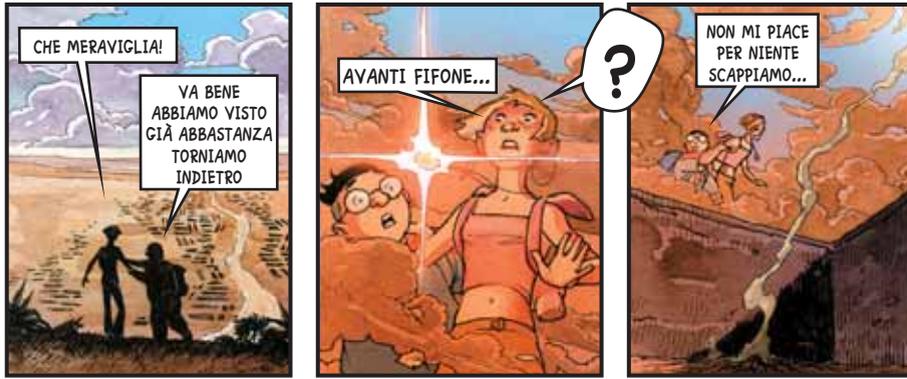
...MA COME VEDETE SOLO DUE DELLE COLONNE ORIGINARIE SONO ARRIVATE SINO A NOI

TEMPIO DI EFESTO
NECROPOLI DI PEZZINO

DAI, SBRIGATI!



La necropoli di Pezzino sorse tra il VI e il V sec. a.C. ad ovest della città antica, nella valle del fiume Hypsas.





Il vaso raffigurante il trasporto del corpo di Patrolo ,
rinvenuto nella necropoli di Pezzino...

...si trova adesso al Museo Archeologico di Agrigento.

La morte di Patrolo



Achille, adirato con Agamennone, capo dei Greci impegnati nell'assedio alla città di Troia, si ritira nella sua tenda rifiutandosi di combattere.



Deciso a sostituirlo in battaglia, Patrolo sottrae le armi ad Achille.



Ettore, eroe troiano, scambia Patrolo per Achille e lo uccide in battaglia.



Achille, appresa la morte dell'amico, decide di vendicarsi e di tornare a combattere al fianco dei suoi alleati.

Patrolo. Amico e favorito di Achille, lo seguì nella guerra contro la città di Troia.

L'anima di Patrolo che sale in cielo

Achille. Massimo eroe greco, le cui imprese sono narrate da Omero nell'Iliade, piange l'amico morto.

Flautista

Danzatore

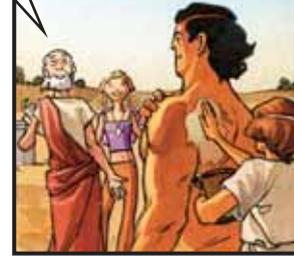
Figura danzante, detta komos



Il vaso viene deposto accanto al morto al momento della sepoltura.

NESSUNO È PIÙ VELOCE DI TE DEMETRIO!

GRAZIE...



DI NUOVO



LARGO!

SIMBOLO DI LIBERTÀ'
Ritrovati in una tomba, questi ceppi dovevano simboleggiare per il defunto il momento in cui venne affrancato dalla schiavitù.

VEDO CHE IL VECCHIO LISANDRO VI STA FACENDO VISITARE LA NECROPOLI



E' VERO ED È MOLTO INTERESSANTE !



MA...COS'È QUEL PEZZO DI METALLO CHE PORTI ALLA CINTURA?



SONO STATO UNO SCHIAVO PER MOLTI ANNI .QUANDO IL MIO PADRONE MI HA LIBERATO HO CONSERVATO QUESTI

MI RICORDANO QUANTO SIA IMPORTANTE LA LIBERTÀ



GUARDATE ! STANNO ARRIVANDO DEI CORRIDORI!!

?

COSA STA SUCCEDENDO?



E' UNA SEPOLTURA ; IL DEFUNTO VIENE CALATO NEL SARCOFAGO CON GLI OGGETTI PIÙ CARI.

CHE SPLENDO VASO



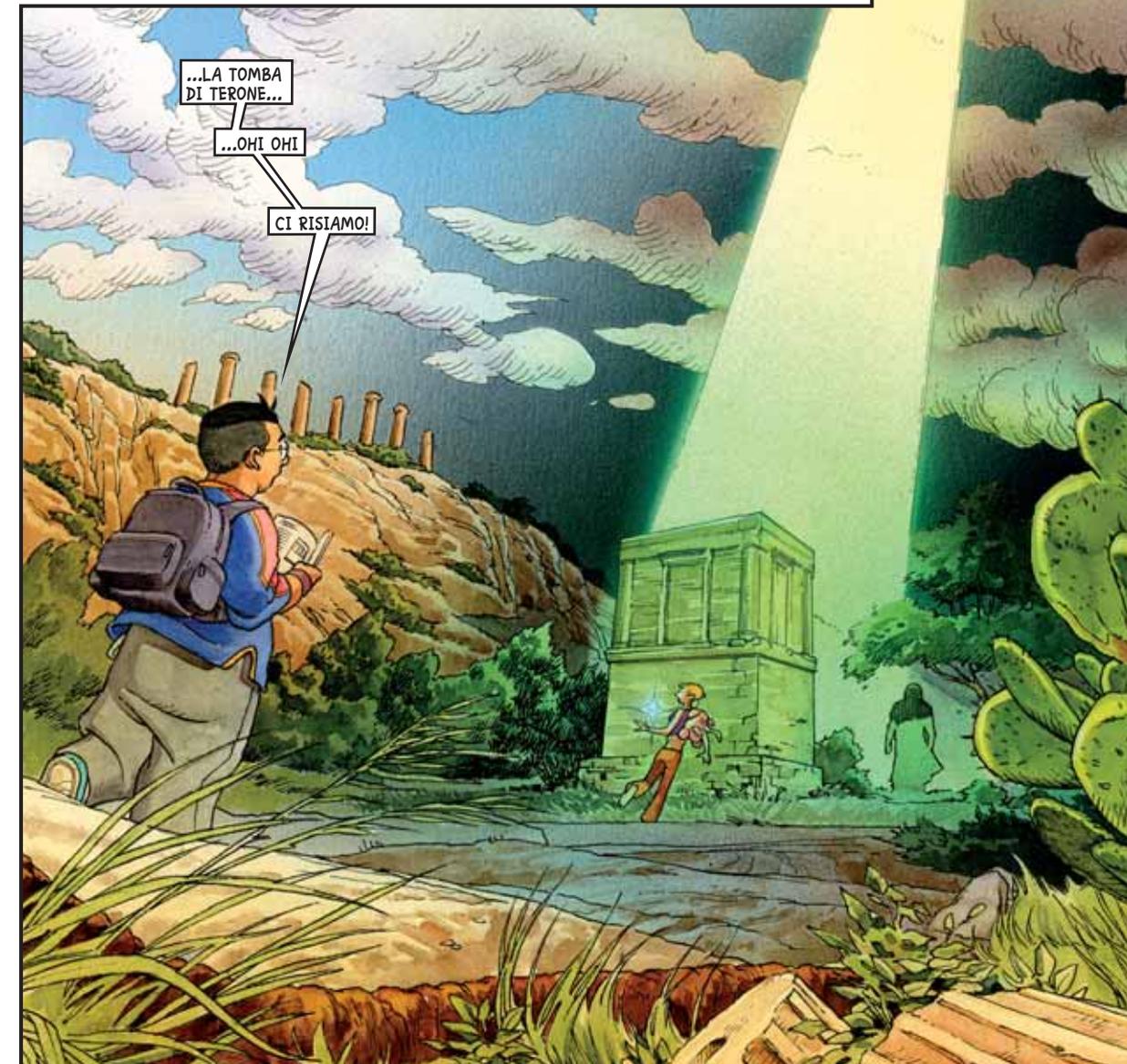
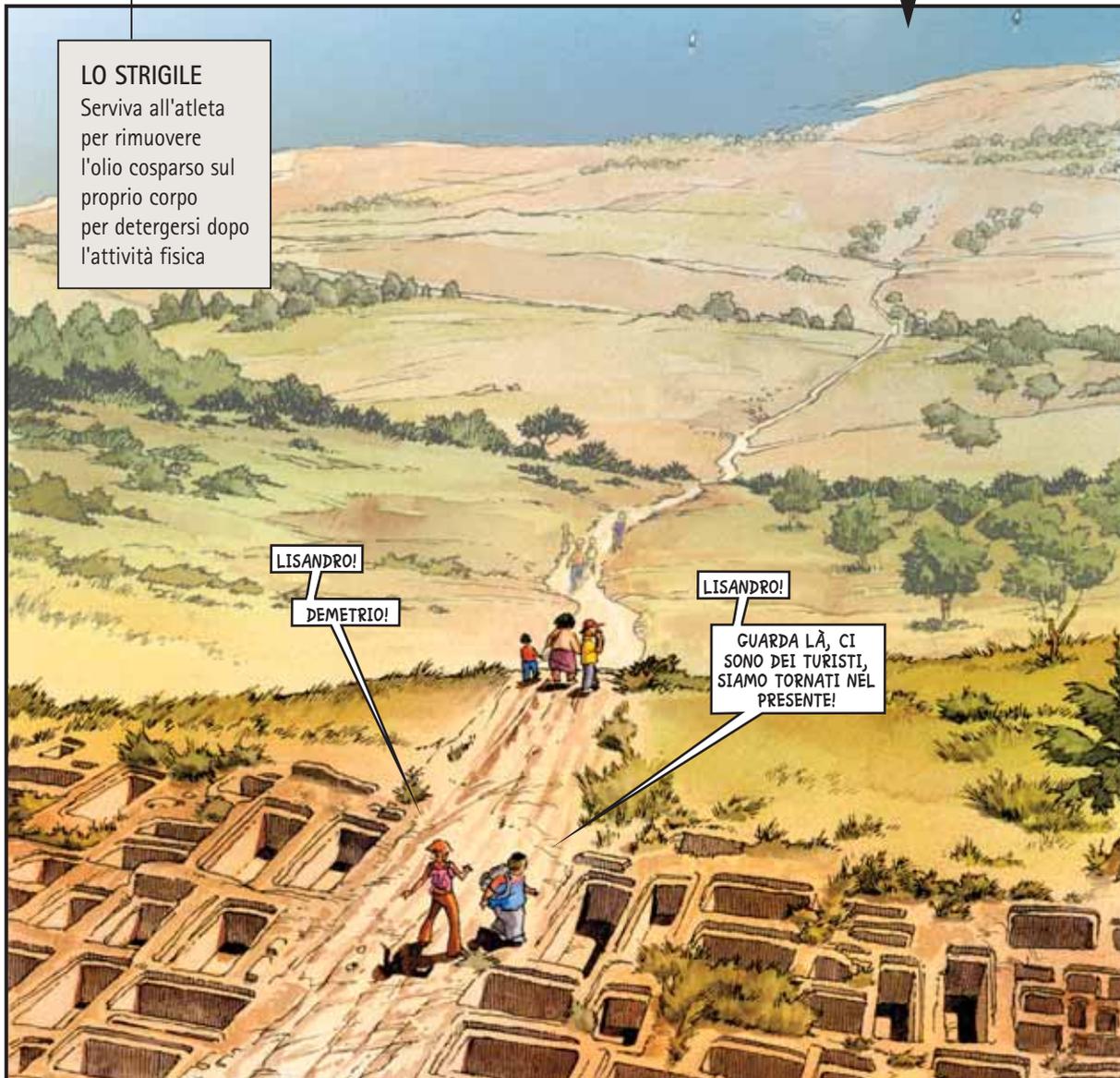
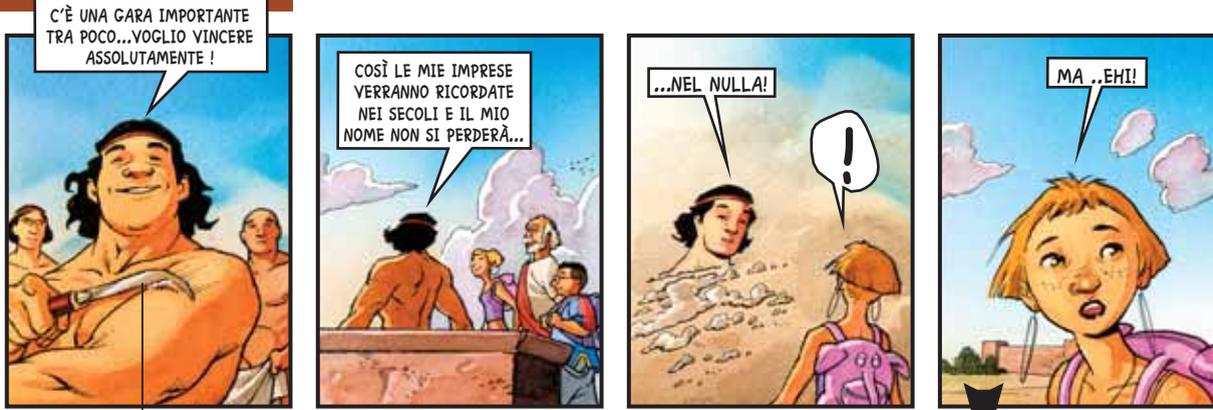
VENITE , VOGLIO FARVI CONOSCERE UNA PERSONA .



SALVE MIEI GIOVANI AMICI



All'improvviso, così come sono stati risucchiati nel passato, Elina e Calogero si ritrovano ai giorni nostri.





Vittoria!

Durante il suo regno, Terone vinse anche la gara delle quadrighe svoltasi a Olimpia nel 476 a. C.!

Un altro balzo nel tempo!



Oggi



BEN ARRIVATI, IL MIO NOME È TERONE...

...VOI DOVETE ESSERE VISITATORI GIUNTI DA MOLTO LONTANO.

TERONE
Governò la città per sedici anni, un periodo caratterizzato dal fiorire delle arti, dalla costruzione di grandi edifici e dall'importante vittoria nella battaglia di Himera, nel 480 a.C., contro i Cartaginesi.



VENITE VI ACCOMPAGNO ...

QUELLA È LA NECROPOLI MOSE'

GUARDATE STA AVVENENDO UNA INUMAZIONE



INUMAZIONE
Era il metodo di seppellimento più usato e poteva avvenire nella nuda terra o nei sarcofagi, che potevano essere di pietra o in terracotta.



E QUELLE PERSONE STANNO MANGIANDO?!



È IL RITO DELLA LIBAGIONE: UN ULTIMO SALUTO AL DEFUNTO PRIMA DI CHIUDERE IL SEPOLCRO.

MMM...HO UNA FAME!

SSST! MA TI SEMBRA IL MOMENTO?



EHI! C'È UN INCENDIO LÀ IN FONDO!

NON È UN INCENDIO: SI STÀ SVOLGENDO UN'INCINERAZIONE



AL TERMINE DEL RITO LE CENERI VENIVANO DEPOSTE IN UN GRANDE VASO ...

VENITE PROSEGUIAMO



...GLI ABITANTI DI AGRIGENTO NE ACCOMPAGNARONO IL TRASPORTO AL MUSEO COME IN UN ESTREMO SALUTO...



ECCO NE PARLA ANCHE LA GUIDA: IL SARCOFAGO MARMOREO FU RITROVATO INTATTO INSIEME AGLI SPLENDIDI GIOIELLI CHE COSTITUIVANO IL CORREDO FUNEBRE...



...LEI È "LA SIGNORA"



CHI È QUELLA DONNA TUTTA SOLA LAGGIÙ?

OH LEI...



...DEL QUALE VI SARÒ ETERNAMENTE GRATA!

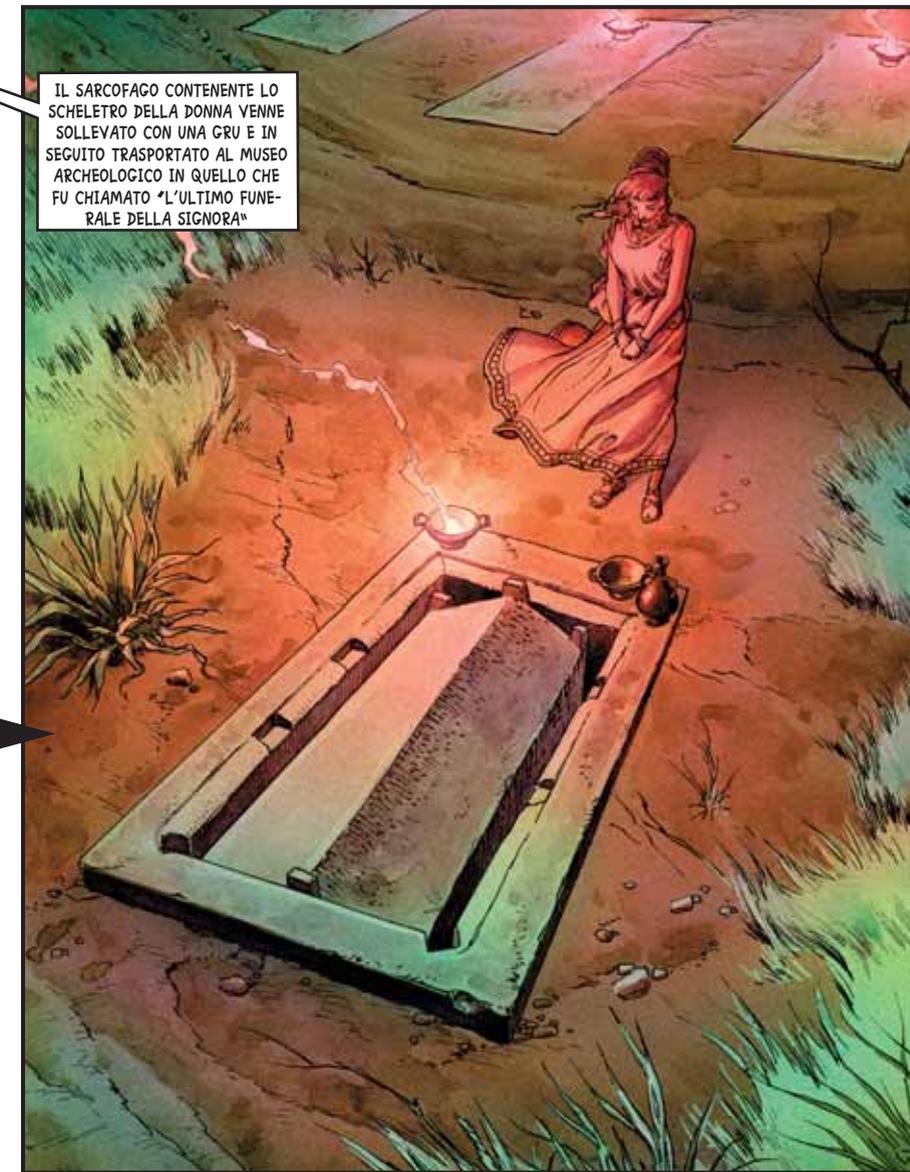


ARRIVEDERCI AMICI...



SPARITI!

ANDIAMO, IL PERCORSO PROSEGUE DI LÀ...



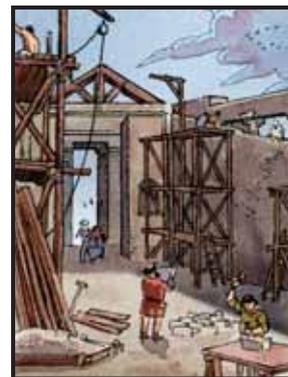
IL SARCOFAGO CONTENENTE LO SCHELETRO DELLA DONNA VENNE SOLLEVATO CON UNA GRU E IN SEGUITO TRASPORTATO AL MUSEO ARCHEOLOGICO IN QUELLO CHE FU CHIAMATO "L'ULTIMO FUNERALE DELLA SIGNORA"

Oggi



VI sec. d.C.

Fervono i lavori nel cantiere della Basilica che il vescovo Gregorio volle dedicare ai Santi Pietro e Paolo.



L'area delle necropoli cristiane alla fine del VI secolo d.C.

LE NECROPOLI

Il complesso delle necropoli nell'area a ovest del tempio della Concordia era suddiviso in tre parti: 1 la necropoli *sub-divo* comprendeva diverse centinaia di sepolture soprattutto della tipologia trapezoidale (in latino dette *formae*); 2 la Grotta Fragapane che era il maggiore cimitero sotterraneo agrigentino e 3 la necropoli romana detta Giambertoni riutilizzata in epoca paleocristiana probabilmente dopo l'apertura del nuovo ingresso a sud della Grotta Fragapane.

LA CITTÀ

Gran parte dell'abitato antico era ormai abbandonato poiché la popolazione si era raccolta sul colle di Girgenti, meglio difendibile da possibili aggressioni esterne.

IL TEMPIO DELLA CONCORDIA

Il tempio greco nel 596 d.C. venne convertito in chiesa cristiana da San Gregorio di Agrigento.

LE MURA

Le antiche fortificazioni di Akragas erano in stato di totale abbandono e i poderosi resti erano sovente scavati da tombe ad arcsolito.

ARCOSOLI

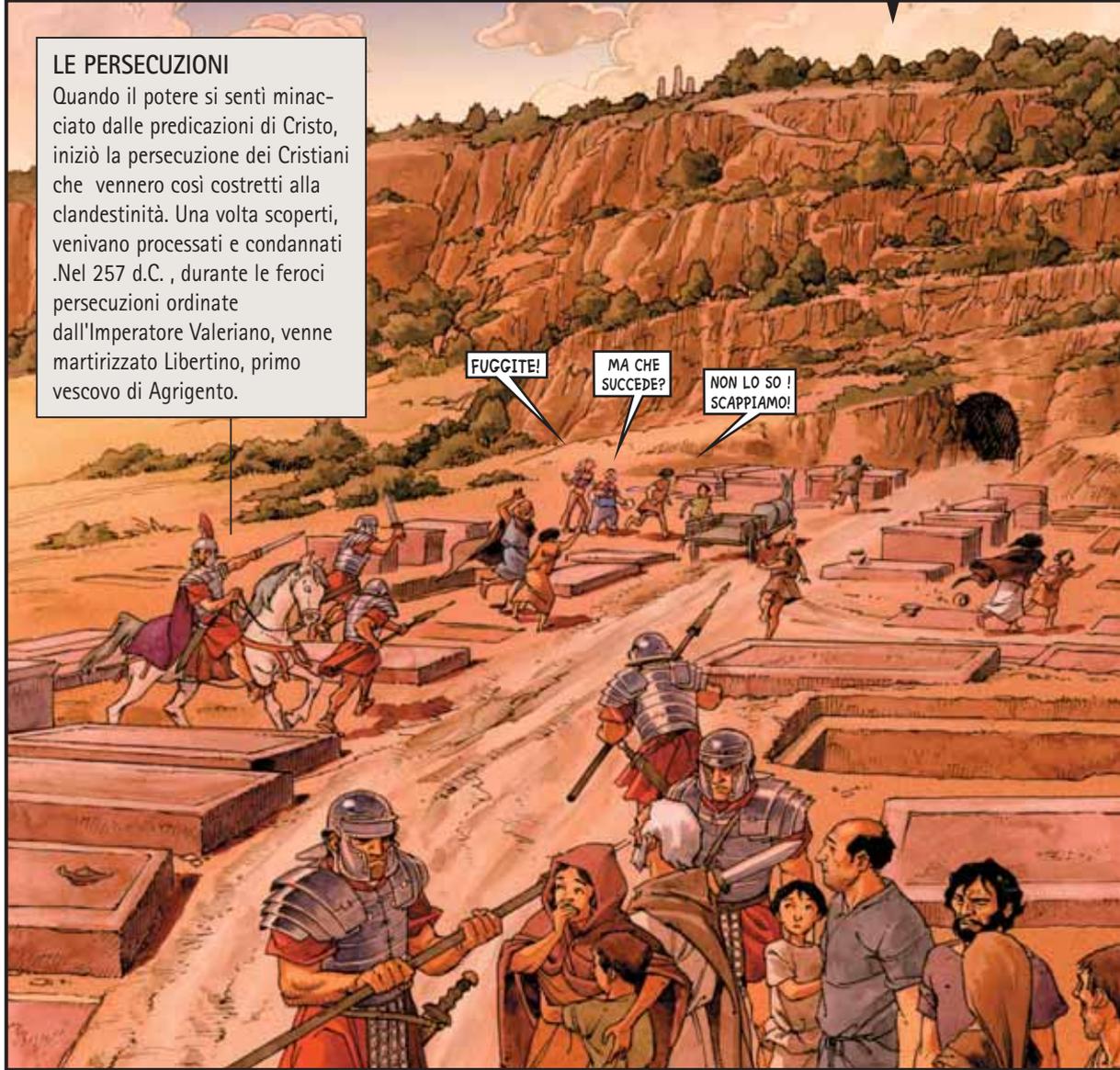
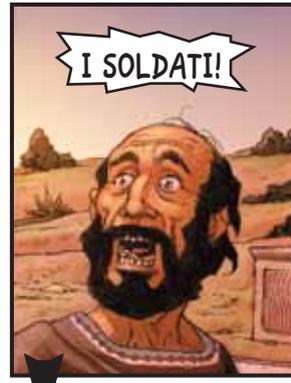
Sono archi intagliati nella roccia delle antiche mura meridionali della città dalle prime comunità cristiane che li usavano come tombe.





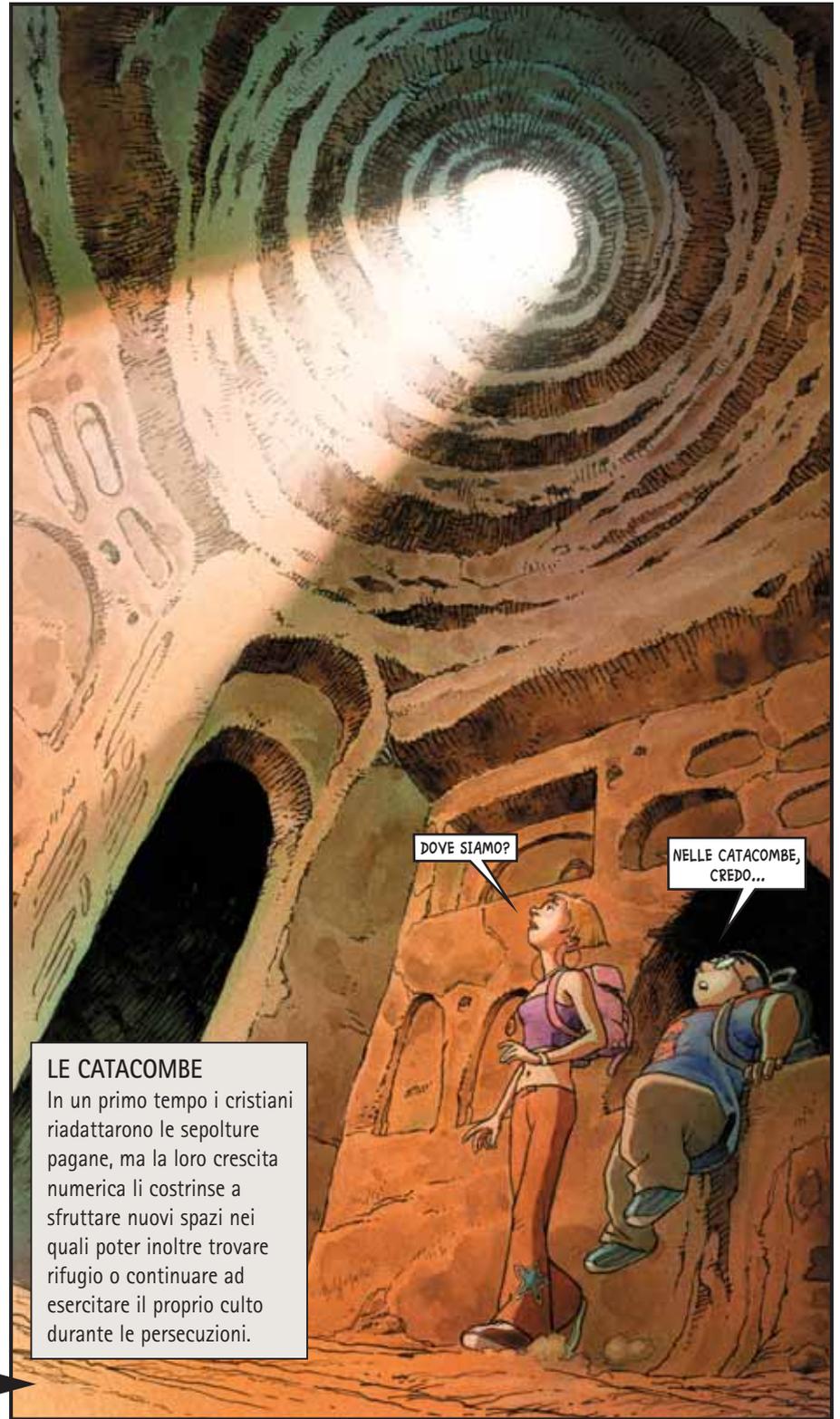
III sec. d.C.

Ad ovest del tempio della Concordia sorse il primo nucleo cimiteriale del Cristianesimo: la necropoli a cielo aperto.



LE PERSECUZIONI
Quando il potere si sentì minacciato dalle predicazioni di Cristo, iniziò la persecuzione dei Cristiani che vennero così costretti alla clandestinità. Una volta scoperti, venivano processati e condannati. Nel 257 d.C., durante le feroci persecuzioni ordinate dall'Imperatore Valeriano, venne martirizzato Liberto, primo vescovo di Agrigento.

FUGGITE!
MA CHE SUCCEDDE?
NON LO SO! SCAPPIAMO!



LE CATAcombe
In un primo tempo i cristiani riadattarono le sepolture pagane, ma la loro crescita numerica li costrinse a sfruttare nuovi spazi nei quali poter inoltre trovare rifugio o continuare ad esercitare il proprio culto durante le persecuzioni.

DOVE SIAMO?
NELLE CATAcombe, CREDO...



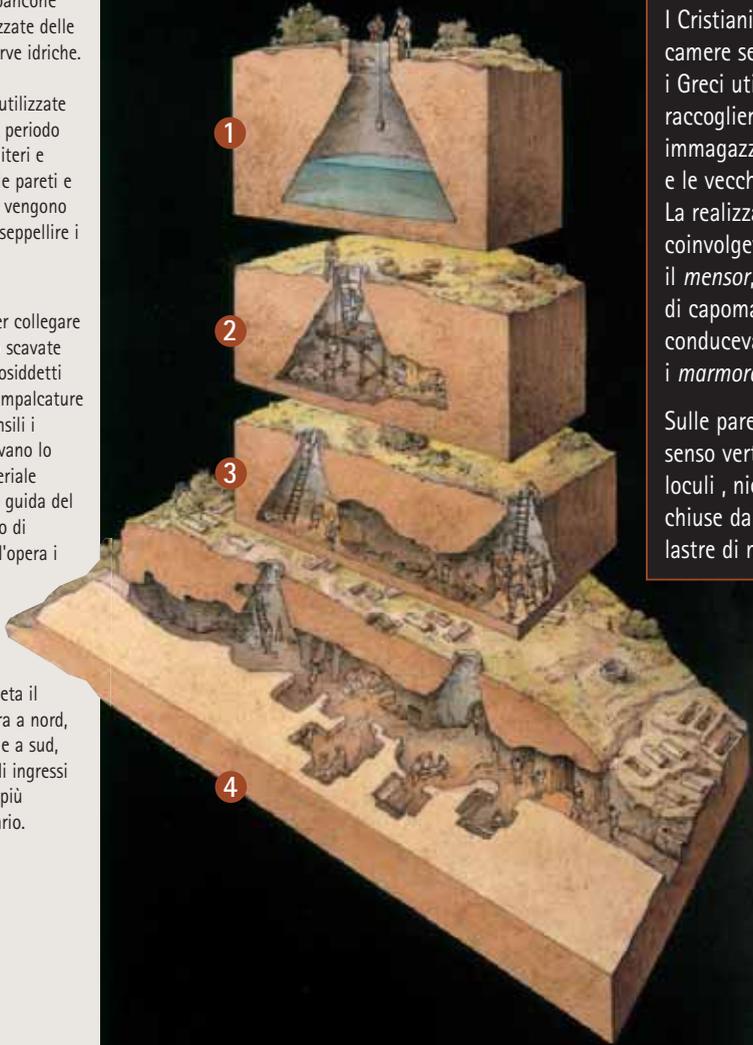
GROTTA FRAGAPANE

1 In età greca, scavando il banco calcarenitico, vengono realizzate delle cisterne utilizzate come riserve idriche.

2 Le cisterne greche sono riutilizzate dai primi cristiani durante il periodo delle persecuzioni come cimiteri e sono chiamate rotonde. Nelle pareti e sul pavimento delle rotonde vengono ricavate nicchie e fosse per seppellire i defunti.

3 Si costruiscono gallerie per collegare tra di loro le rotonde e sono scavate nuove camere sepolcrali, i cosiddetti *cubicoli*. Attraverso scale e impalcature e con l'ausilio di diversi utensili i *fossori* -operai che conducevano lo scavo- tiravano fuori il materiale della roccia scavata sotto la guida del *mentor*, che svolgeva il ruolo di capomastro. Completavano l'opera i *marmorari* e i *pittori*.

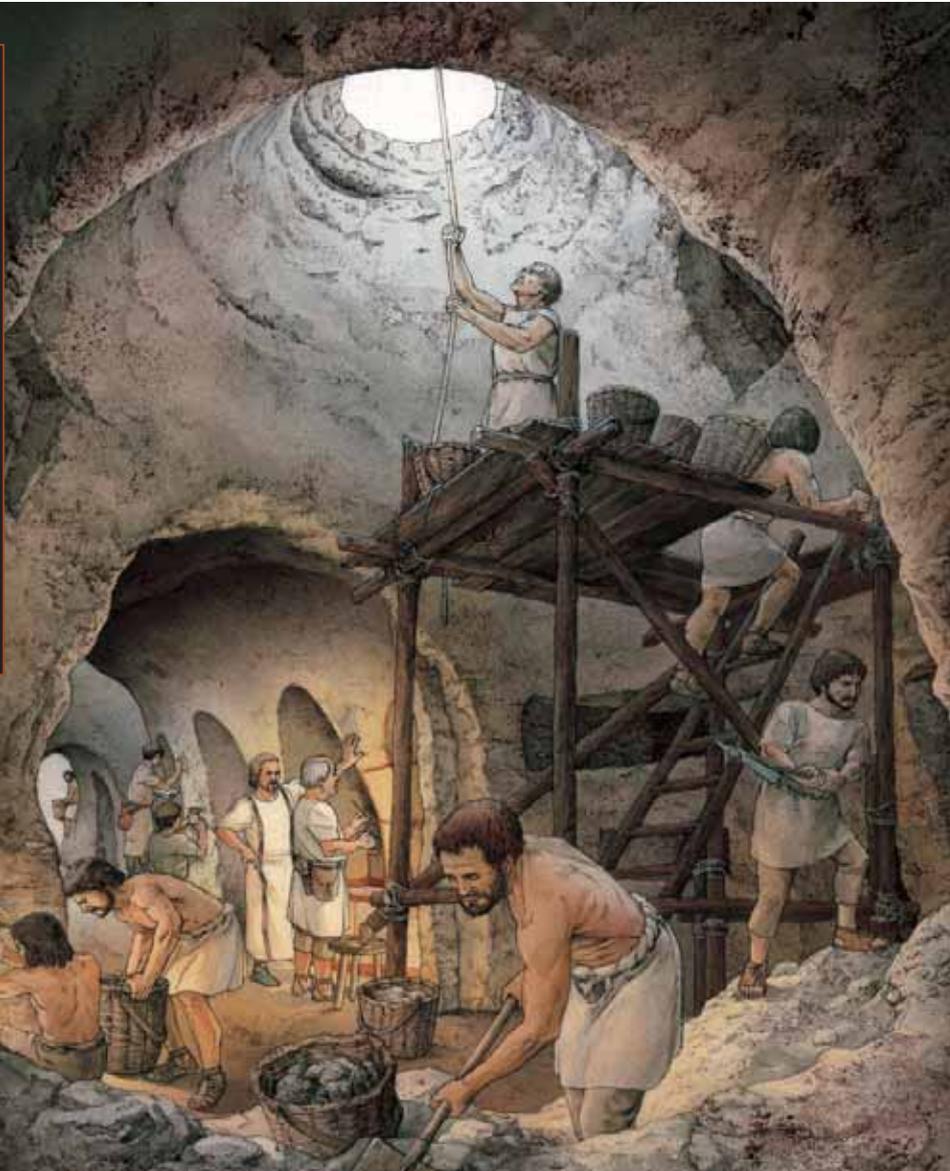
4 Successivamente si completa il lavoro di scavo con l'apertura a nord, verso la necropoli *sub-divo*, e a sud, verso la necropoli romana, di ingressi che consentono un accesso più agevole al complesso funerario.



GLI SCAVI

I Cristiani trasformarono in camere sepolcrali le cisterne che i Greci utilizzavano per raccogliere l'acqua piovana o immagazzinare cereali, e le vecchie cave di pietra. La realizzazione delle catacombe coinvolgeva diverse personalità: il *mentor*, che svolgeva il ruolo di capomastro, i *fossori*, che conducevano lo scavo, i *marmorari* e i *pittori*.

Sulle pareti venivano scavati in senso verticale ed orizzontale i loculi, nicchie rettangolari chiuse da tegole affiancate o da lastre di marmo.





Oggi

Di nuovo nel presente! Elina e Calogero si sono salvati per un pelo!



PROFESSORE!



NON IMMAGINA QUANTO SIAMO FELICI DI VEDERLA!

LO VEDREMO, IN CLASSE FAREMO I CONTI!



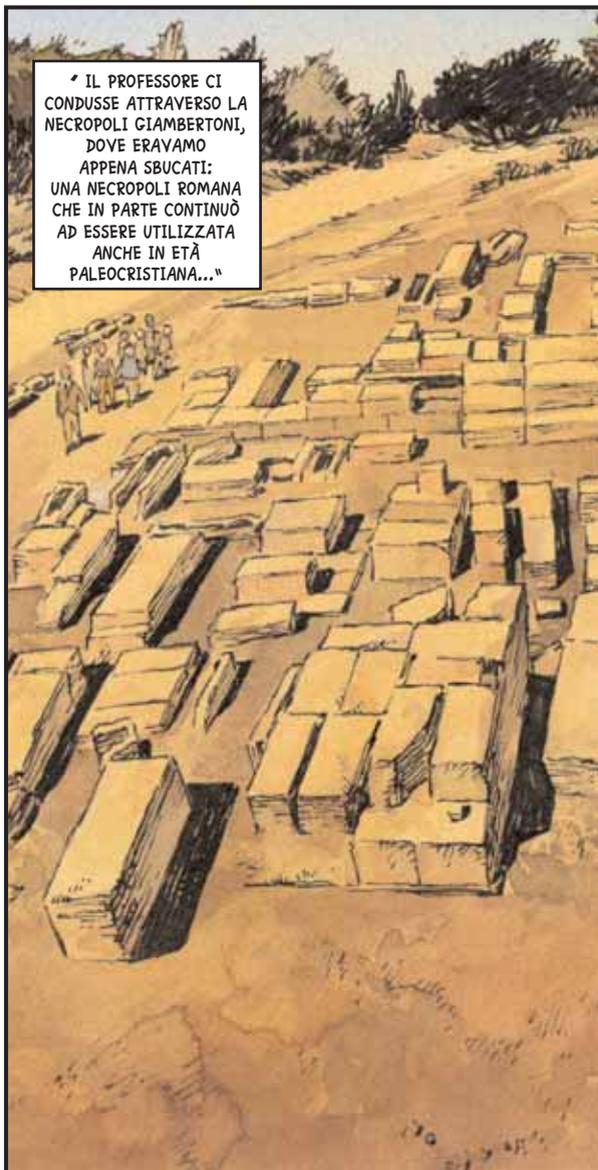
ORA ANDIAMO, CONCLUDIAMO LA VISITA...



“...E QUELLI DEL COMPLESSO DI CASA PACE...”



“...INFINE CI SOFFERMAMMO DAVANTI ALLA VILLA ATHENA DOVE IN EPOCA CRISTIANA SORGEVA UNA BASILICA URBANA”.



“ IL PROFESSORE CI CONDUSSE ATTRAVERSO LA NECROPOLI GIAMBERTONI, DOVE ERAVAMO APPENA SBUCATI: UNA NECROPOLI ROMANA CHE IN PARTE CONTINUÒ AD ESSERE UTILIZZATA ANCHE IN ETÀ PALEOCRISTIANA...”



“...POCO PIÙ IN LÀ INCONTRAMMO INVECE LA TOMBA DI TERONE CHE IO E CALOGERO AVEVAMO GIÀ VISTO...”



“...POI VISITAMMO UNO AD UNO TUTTI I CINQUE IPOGEI DELLA NECROPOLI CRISTIANA ...”

TERONE

Governò la città per sedici anni, un periodo caratterizzato dal fiorire delle arti e dall'importante vittoria nella battaglia di Himera, nel 480 a.C., contro i Cartaginesi.

SPLENDIDI SARCOFAGI



Sarcophago della Signora : imponente sarcofago in marmo, contenente lo scheletro di una donna (vedi pag. 7)



Sarcophago marmoreo monolitico con fregio dorico



Sarcophago Strigliato di provenienza cartaginese , dai semplici decori in contrapposizione alla ricchezza classica.



Sarcophago della lotta dei galli il motivo dei galli combattenti è simbolo di immortalità.



“ERA ORMAI GIUNTA L'ORA DI TORNARE A CASA...”



“VISITARE LE NECROPOLI ERA STATA UN'AVVENTURA MERAVIGLIOSA...”



“...UN INDIMENTICABILE VIAGGIO NEL TEMPO!”



parco valle  templi agrigento

